

Dopo la santa Comunione 23 Novembre lunedì 1908, nella cella ab. ad. S. C.

Maria S.^{ma}

Vedrò in avvenire cosa che ti farà la mamma la gran Madre di Dio per l'amore che tu porti al suo Divino figlio tuo Gesù cro. che ti verrà sarà benedetto dall'è terra Padre e Dio, Prendi figlio mio il mio cuore ed il cuore di mio Divino figlio che sono tutta parte; scrivimi, affine alla scuola del signore imparino tutti amare Dio. e la Vergine S.^{ma}, guardati lo stolto nelle contrarietà di non mai venir meno, sia sempre fidate in Gesù e Maria come in questi momenti che scrivimi, e se qual volta si nascondiamo e per significarti le battaglie che ci durano su questa terra, e quando di sudoriamo quando turvolge l'animo tuo l'amore e di grazie, in memoria, figura di beni immergi dell'anima che gode in cielo, sono cose passeggeri anche la consolazione di giungersi in un incoraggiamento, il compenso delle virtù esercitate e il Paradiso Celeste luogo di Delizie inenarrabile, mamma) la devozione si estende per tutto il mondo, tutto quello che tu si seguito si avverrà e volontà di Dio, quando il Santo Padre avrà stabilito la divisione del Sacrosanto S.^{mo} in tutte le parti del mondo io lo progerisco e non voglio più essere strapazzato orribilmente sotto ogni forma di malvagità ma se non mi danno ascolto nella persona del Mio Vicario, io ritiro la Mia Misericordia